

Augusta. Un cronoprogramma per il Muscatello: la città vuole un ospedale funzionale

Trasformare il Muscatello in un ospedale funzionale e sicuro, come lo era in passato. E' l'obiettivo che si sono posti Comune di Augusta ed Azienda Sanitaria Provinciale. Nel corso di un lungo vertice con tanto di sopralluogo alla struttura, il sindaco Cettina Di Pietro ha chiesto impegni precisi. E il direttore provinciale dell'Asp, Salvatore Brugaletta, ha risposto fornendo un preciso cronoprogramma.

Primo passaggio, la riapertura delle sale operatorie. E' prevista per il primo di settembre. In queste settimane saranno completate le operazioni di verifica e di collaudo, necessarie al riavvio in sicurezza del blocco operatorio, i cui lavori sono stati già completati e consegnati dalla ditta incaricata. Nel frattempo, il 6 agosto sarà completato l'allacciamento della cabina elettrica propedeutico al trasferimento dei reparti nel nuovo padiglione. Un trasferimento che per Radiologia, Patologia clinica e Pronto Soccorso dovrebbe realizzarsi entro il 28 settembre. Entro il 17 settembre, invece, va completata la passerella di collegamento tra i due plessi ospedalieri, il vecchio e il nuovo padiglione.

(foto: un momento del sopralluogo)

Floridia. Centro storico,

avviati i lavori per strade e marciapiedi

Iniziati nel centro storico di Floridia i lavori di manutenzione ordinaria. Riguardano la pulizia del cunettone di raccolta delle acque di Viale Vittorio Veneto; la sistemazione degli scivoli per i portatori di handicap e completamento degli stessi lungo il corso Vittorio Emanuele; la sistemazione dei tratti di marciapiede di via Garibaldi (lato sinistro), tra via Giusti e via Silvio Pellico, e di via Galilei, tra via Giusti e via Romagnosi; ripristino di parte del manto stradale di via Sciascia e di via Scevola;

sistemazione del lato destro di via Alfieri, tra C.so Vittorio Emanuele e via Ariosto;

e la sistemazione di un tratto di viale Vittorio Veneto.

Inoltre nel bilancio di previsione 2015-2016, all'approvazione in questi giorni dalla giunta comunale, previsti interventi relativi alla viabilità, al recupero della villa comunale.

Nelle intenzioni della giunta, il prossimo anno le piazze della città dovrebbero anche essere "coperte" da un sistema di controllo tramite telecamere.

La storia di Luca, il bagnino di Marina di Priolo. Una donna gli deve la vita: soccorsa e salvata

Diciannove anni ma con il coraggio di un leone. Luca Attard è un bagnino in servizio a Marina di Priolo. E da oggi è anche

un eroe, anche per il Comune che lo ha già proposto per un encomio solenne.

Una donna ha rischiato di annegare e solo il pronto intervento di Luca ha impedito che la situazione precipitasse. Si è accorto subito di quella donna in difficoltà, a una decina di metri dalla riva. Annaspava e gridava, in preda al panico. Si è gettato in mare raggiungendo la bagnante in difficoltà per poi trascinarla a riva. Lì la donna, pur respirando regolarmente, ha perso i sensi. E' stata, quindi, portata via un'ambulanza del 118, con medico a bordo, per essere rianimata e sottoposta a controlli all'ospedale Umberto I di Siracusa. Adesso si è del tutto ripresa.

Per Luca Attard non è la prima volta. Lo scorso anno ha tratto in salvo, sempre a Marina di Priolo, tre ragazzi extracomunitari che si erano allontanati imprudentemente dalla riva.

Rosolini. Tentato omicidio: fermato un 31enne, avrebbe accoltellato un libico

I Ris di Messina hanno confermato: il sangue su quei vestiti sequestrati al 31enne Francesco Pucci è della vittima di un accoltellamento. E' stato posto in stato di fermo per tentato omicidio. La vittima dell'aggressione, avvenuta a Rosolino il 19 luglio scorso, è ricoverata ad Avola in prognosi riservata. Si tratta di un cittadino libico. Si è presentato al presidio sanitario di emergenza della cittadina siracusana con una profonda ferita all'addome.

I carabinieri hanno subito individuato il presunto responsabile del tentato omicidio. Pucci è stato rintracciato

poche ore dopo mentre cercava di disfarsi dei capi di vestiario sporchi di sangue ma inizialmente solo denunciato. Adesso il fermo. Fermato mentre si trovava in giro per le strade di Rosolini, dapprima è stato condotto in caserma per essere poi accompagnato al carcere di Siracusa, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sortino. Piantagione di marijuana nel fondo di un operaio comunale: scattano i domiciliari

Oltre 30 chili di marijuana in 10 piante di altezza variabile tra un metro e mezzo e un metro e 80 centimetri e circa un chilo e 300 grammi di marijuana pronta per essere spacciata. E' quanto rinvenuto a Sortino dai carabinieri, che questa mattina hanno scoperto, nelle contrade Aia Balate e Albinelli un'intera piantagione. In manette un 29enne, già noto alla giustizia, accusato di produzione e detenzione di sostanze stupefacenti e un incensurato di 60 anni, operaio comunale. I militari della stazione del comune montano tenevano da giorni d'occhio l'abitazione del giovane e l'appezzamento dell'operaio, dove i carabinieri, occultate tra la vegetazione, hanno rinvenuto la piantagione, tagliata e posta sotto sequestro. Nell'abitazione del 29enne i militari hanno rinvenuto, invece, 7 piante di marijuana di circa 2 metri. A entrambi sono stati concessi i domiciliari.

(Foto: repertorio , dal web)

Pachino. Azzerata la giunta municipale, entro la settimana la nuova squadra

Il sindaco ha ritirato tutte le deleghe assessoriali. A Pachino azzerata la giunta comunale. Il primo cittadino, Roberto Bruno, ha avviato la verifica di maggioranza, su sollecitazione delle forze politiche di maggioranza e di alcuni consiglieri comunali.

Entro la fine della settimana dovrebbe essere pronta la nuova squadra di governo cittadino. In queste ore avviate le prime consultazioni. Non è previsto nessun allargamento verso altre forze politiche esterne alla coalizione che ha sostenuto il sindaco Roberto Bruno nella sua cavalcata verso palazzo di città.

Rosolini. Si sono dimessi gli ultimi due assessori, giunta azzerata

E' stata azzerata la giunta a Rosolini, oggi sono arrivate le dimissioni del vicesindaco Salvo Latino e dell'assessore ai servizi sociali Francesca Ciccazzo. Le dimissioni degli ultimi due componenti seguono quelle dell'assessore Orazio Cicero avvenute qualche giorno e quelle di Maria Gugliotta rassegnate qualche settimana addietro.

Salvo Latino oltre alla delega di vicesindaco curava anche le rubriche dell'agricoltura e sviluppo rurale, gestione del territorio rurale, annona, polizia municipale, risorse umane, ecologia, cultura e beni culturali, politiche giovanili ed ufficio Europa. L'assessore Ciccazzo si occupava di servizi sociali, asilo nido, politiche per la famiglia, pubblica istruzione ed edilizia scolastica.

Il sindaco Corrado Calvo ha parlato di dimissioni concordate con i rispettivi Movimenti di appartenenza. Ciò permetterà al primo cittadino di procedere con celerità alla nomina della nuova squadra assessoriale.

Le dimissioni oltre che al sindaco Calvo sono state comunicate al segretario generale Carmela Albino.

Corrado Parisi

Pachino. Arrestato un 35enne per evasione dagli arresti domiciliari

Arrestato ieri sera dai Carabinieri, per evasione dagli arresti domiciliari, Giuseppe Di Pasquale, pachinese di 35 anni, sottoposto al regime di detenzione domiciliare.

I militari dell'Arma sono intervenuti nelle prime ore del pomeriggio di ieri nell'abitazione di Di Pasquale chiamati dalla madre di quest'ultimo per una lite con il figlio. Arrivati sul posto, la situazione era ritornata alla normalità, ma qualche ora dopo, tornati a ricontrollare Di Pasquale, non solo per accertare la sua presenza in casa ma anche per verificare la situazione di tranquillità familiare, si sono accorti che l'uomo non era lì presente ma era evaso dagli arresti domiciliari allontanandosi con la sua

autovettura. Diramate subito le ricerche nel comune di Pachino e in quelli limitrofi, i Carabinieri sono riusciti a trovare Di Pasquale a bordo della sua autovettura mentre circolava per le strade di Pachino. Subito fermato, è stato prima accompagnato al Comando Stazione Carabinieri e poi tradotto nella Casa Circondariale di Siracusa – Cavadonna.

Augusta. "Le emergenze della città subito in consiglio comunale"

I problemi ritenuti prioritari in cinque interrogazioni. Il consigliere comunale Giuseppe Di Mare di "CambiAugusta" rende note quelle che definisce "le urgenze a cui si deve porre rimedio il prima possibile". Le interrogazioni riguardano il campo di calcio a 11 e il credito sportivo, il consorzio universitario Megara-Ibleo, la vicenda Oikothen, la situazione finanziaria del Comune, i problemi di sicurezza e posteggio al Faro Santa Croce e la viabilità al Lungomare Granatello. I temi saranno affrontati durante la prima seduta del consiglio comunale dedicata alle interrogazioni. "La speranza- conclude Di Mare – è quella di ricevere notizie positive".

Noto. Sanità e Trigona: è

scontro tra Forza Italia e Partito Democratico

E' scontro aperto sulla sanità tra Forza Italia e Partito Democratico. A parlare per primo è stato il coordinatore del partito fondato da Berlusconi, Vincenzo Leone, che affrontando la vicenda riguardante Crocetta ha riferito che tale questione non è lontana da Noto.

“Le vicende palermitane – dice Leone – sono vicende che riguardano direttamente anche Noto. È la dimostrazione che la chiusura dell’Ospedale Trigona, come abbiamo sempre sostenuto, è frutto di una precisa volontà politica. I responsabili portano i nomi di: Crocetta, Bonfanti e del Pd. I magnifici 3 che governano a Palermo e a Noto. Allora sarebbe bene che il vice sindaco di Noto Raudino, il segretario del Pd di Noto Emanuele Della Luna, Vittorio Padua & C., piuttosto che fare gitarelle a Palermo per elemosinare un “pronto soccorso” di qualità, rivendicassero dai loro compagni di partito, il diritto ad una sanità pubblica che tuteli la salute del cittadino mediante il mantenimento ed il potenziamento dei reparti per acuti dell’Ospedale Trigona. Renderebbero un servizio concreto alla propria comunità”.

A rispondere al coordinatore di Forza Italia è stato il segretario del circolo locale del Partito Democratico, Emanuele Della Luna che ha respinto ogni accusa e ha anticipato buone notizie per l’ospedale Trigona di Noto.

“Così facendo Leone raggiunge un solo risultato, cioè quello di fare inutile allarmismo. Vogliamo altresì ricordare al coordinatore di FI che non dice cose vere quando accusa il PD di essere la causa delle disgrazie del nosocomio netino, perché tutte le peripezie del Trigona hanno inizio nel 2002, quando sindaco protempore era Michele Accardo di FI, che sottoscrisse in una scellerata conferenza dei sindaci, l’accordo che di fatto rifunzionalizzava il nostro ospedale. Certo noi siamo obbligati a giustificarla per il fatto che nel

2002 lei era poco più che fanciullo, ma da uno che ha un papà famoso e conoscitore di cose netine come il suo, ci si aspetta una maggiore conoscenza dei fatti. Il pronto soccorso c'è solo laddove ci sono reparti per acuti, dove non ci sono reparti per acuti la sanità pubblica garantisce il PTE, che non è la stessa cosa. L'ospedale Trigona non è chiuso e non chiuderà, anzi per Noto si aprono nuove e più favorevoli prospettive per il futuro della sanità pubblica".

Corrado Parisi